

Codice A1820B

D.D. 12 gennaio 2018, n. 84

**Autorizzazione idraulica nN886 - Comune di Salussola (BI) - Ditta SNAM Rete Gas S.p.a. - Metanodotto Cavaglia'-Biella. Lavori di rimozione del tratto di tubazione, da porre fuori esercizio, in attraversamento al torrente Elvo, in seguito della messa in esercizio della nuova tubazione.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la Ditta SNAM Rete Gas S.p.a. sopra generalizzata, ad eseguire:

- i lavori di rimozione del tratto di tubazione DN250 (10"), da porre fuori esercizio, in attraversamento al torrente Elvo, in seguito della messa in esercizio della nuova tubazione DN500 (20");
- l'imbottimento della sponda destra mediante l'utilizzo del materiale lapideo proveniente dalla realizzazione di una savanella in centro alveo;

nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservazione delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. i lavori in progetto dovranno essere realizzati nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- c. la zona di movimentazione indicata nei grafici dovrà essere delimitata prima di iniziare gli scavi con picchetti solidi, stabili e inamovibili e pali di idonee dimensioni. Ove, per qualsiasi motivo, detti picchetti e pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti, a cura e spese del committente autorizzato. Detti picchetti debbono consentire agli Enti competenti, oltre ai riscontri connessi con la presente movimentazione, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto d'intervento. La movimentazione può essere avviata esclusivamente dopo l'accertamento da parte di questo Ufficio degli allineamenti sopra citati;
- d. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso allo scrivente Settore un piano operativo contenente le modalità con le quali si intendono eseguire i lavori di movimentazione (indicazione di tutte le piste di cantiere, indicazione dei mezzi d'opera con relative targhe e/o n° di telaio, modalità e tempistiche dettagliate relative ai lavori di movimentazione);
- e. per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico la presente autorizzazione, relativamente ai lavori di movimentazione del materiale lapideo, ha validità di 20 (venti) giorni successivi, naturali e continui, a decorrere dalla comunicazione di cui al successivo punto "q" comunque nel momento in cui sia stato movimentato l'intero quantitativo assentito, in quanto la data di scadenza indica soltanto il termine massimo entro cui resta valida l'autorizzazione;

- f. ove questo settore lo ritenga necessario, il committente dovrà fornire a proprie spese ed entro 15 giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dei lavori di movimentazione fino a quel momento eseguiti, riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato;
- g. a fine lavori occorrerà fornire documentazione fotografica attestante le fasi lavorative in itinere e lo stato dei luoghi post lavori; il Settore a sua discrezione potrà richiedere sempre a spese del committente, il rilievo planoaltimetrico del tratto di torrente oggetto dei lavori di movimentazione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. il materiale lapideo di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dei lavori di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti o eventuali rifiuti dovranno essere asportati dall'alveo e conferiti in discarica autorizzata;
- j. è fatto divieto assoluto di trasportare materiale lapideo - inerti fuori alveo, di sradicare vegetazione o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- k. i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- l. le operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n°4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei regolamenti regionali 15 febbraio 2010, n°4/R, 4 novembre 2010, n°17/R, 3 agosto 2011, n°5/R", adottato con D.P.G.R. n°8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
- m. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Elvo e l'eventuale accatastamento del materiale vegetale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- n. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- o. nel caso di condizioni atmosferiche avverse, qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area all'interno dell'alveo dovrà essere immediatamente sgomberata;
- p. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il 31/01/2019 con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- q. la Ditta SNAM Rete Gas S.p.a. dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori, al fine di

- consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- r. ad avvenuta ultimazione, la Ditta autorizzata, dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed in osservanza delle prescrizioni;
  - s. il soggetto autorizzato è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
  - t. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
  - u. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge;
  - v. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori di imbottimento della sponda destra, in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n°5-5072 del giorno 08/01/2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. Ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL DIRETTORE  
(arch. Luigi Robino)